



I derivati

Contabilità, bilancio e fisco

Milano, 20/10/2005

Dr. Marco Rubini

Indice dell'intervento

- **Contabilizzazione di alcuni derivati di copertura e di quelli speculativi;**
- **Novità della nota integrativa e della relazione sulla gestione ex D.lgs 394/2003;**
- **Aspetti fiscali: deducibilità ed imponibilità delle componenti economiche;**



Contabilizzazione di alcuni derivati

Contabilizzazione dei derivati

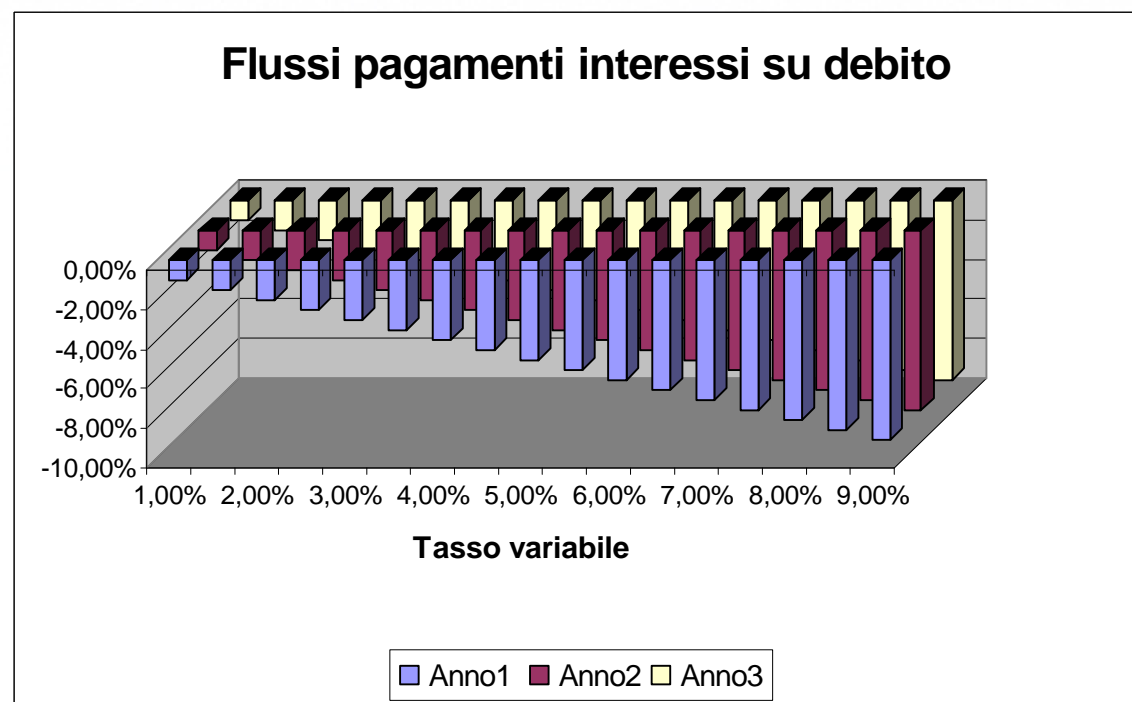
- **Definizione di strumento di copertura/speculativo;**
- **Criteri di valutazione: principi contabili italiani;**
- **Contabilizzazione:**
 - **delle opzioni su cambi / tassi;**
 - **degli swaps su tassi.**

Contabilizzazione dei derivati

- **Definizione di strumento di copertura/speculativo**
 - Allineamento nozionale / debito;
 - Durata derivato simile e mai superiore a quella dell'attività o della passività da coprire;
 - Alta correlazione tra tasso (cambio) derivato e tasso dell'attività o della passività da coprire;
 - Distribuzione probabilistica dei risultati quanto più possibile simmetrica (gaussiana);
 - Alta correlazione tra variazione del sottostante (tassi-cambi) e variazione del valore del derivato;
 - I flussi del derivato devono coprire al minimo l'80% ed al massimo il 125% dei flussi dello strumento finanziario da coprire (IAS 39 AG 105 - 113);

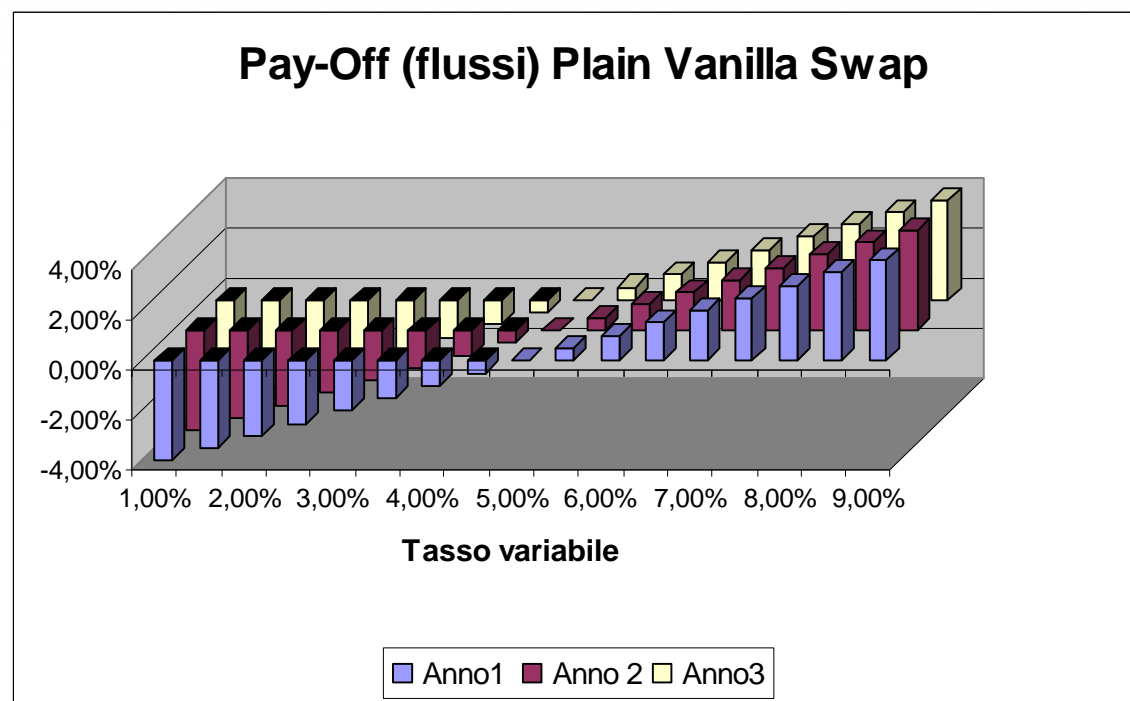
Contabilizzazione dei derivati

- Definizione di copertura: esempi reali



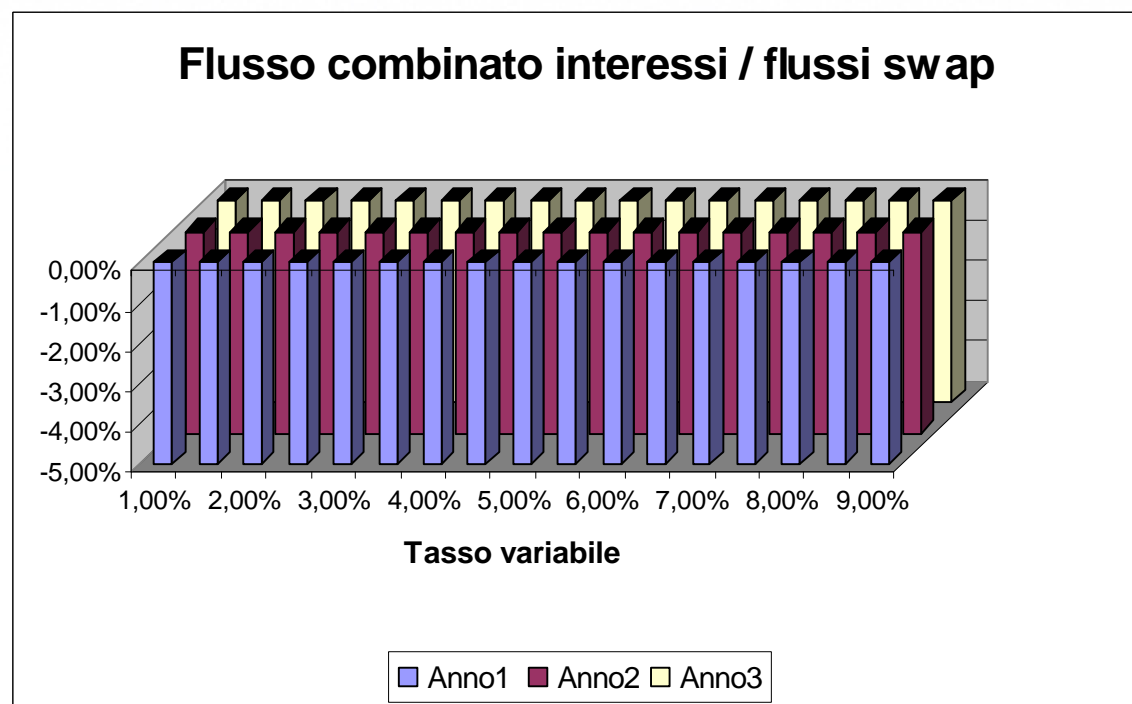
Contabilizzazione dei derivati

- Definizione di copertura: esempi reali



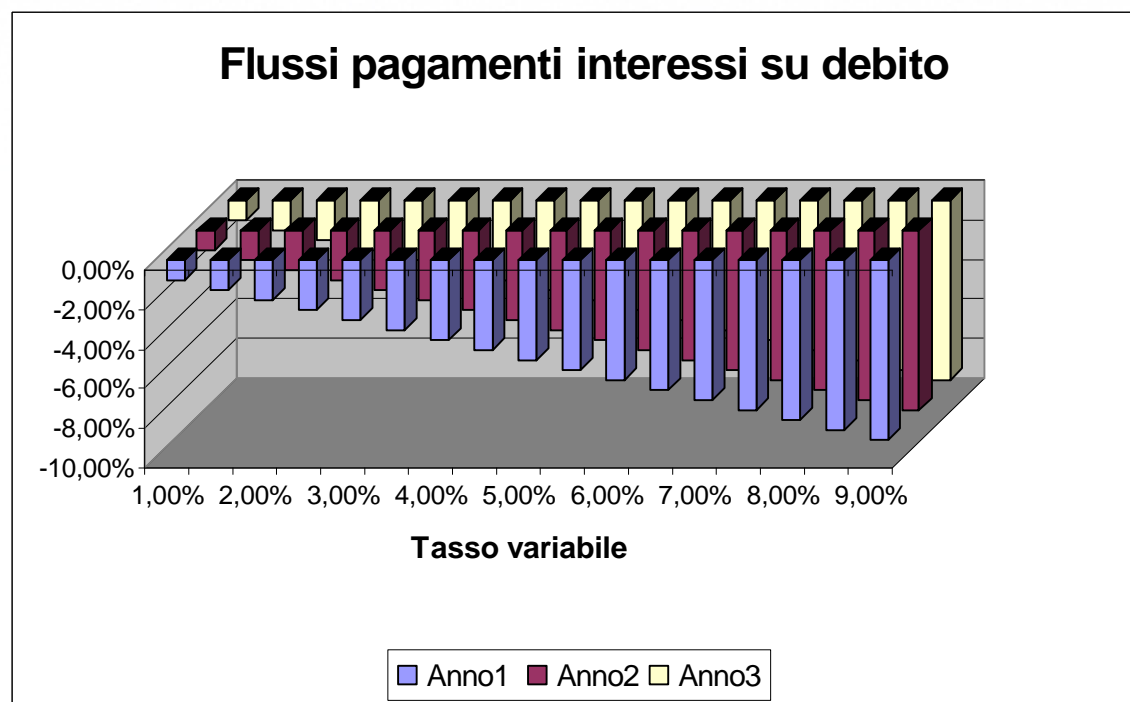
Contabilizzazione dei derivati

- Definizione di copertura: esempi reali



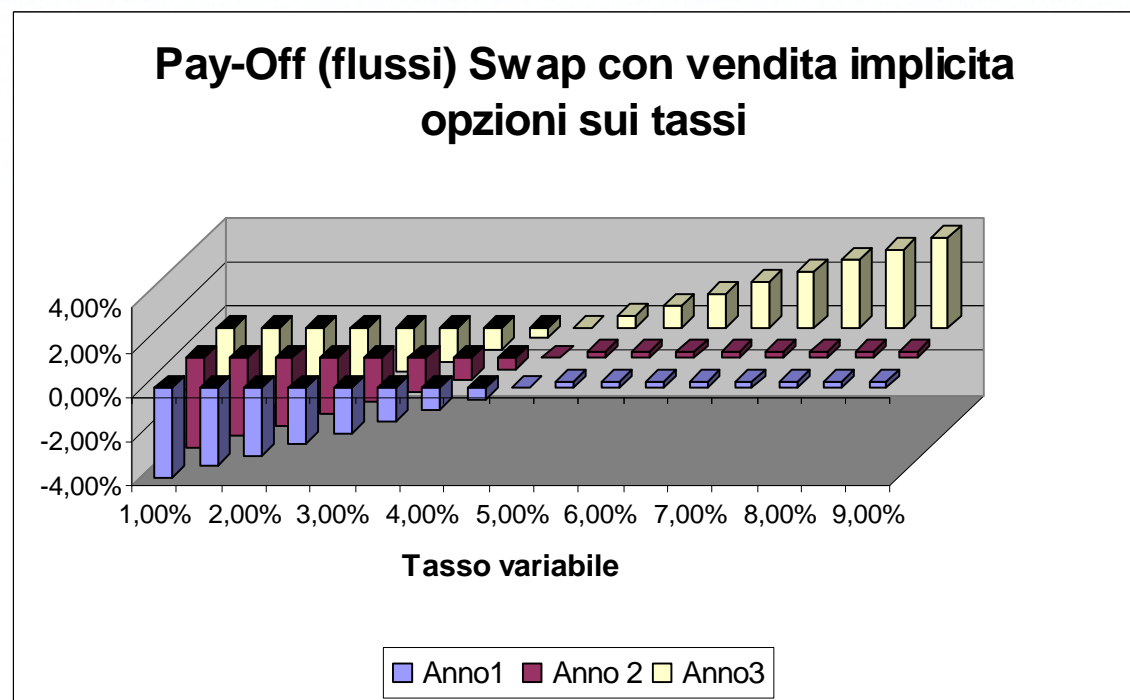
Contabilizzazione dei derivati

- Definizione di speculatività: esempi reali



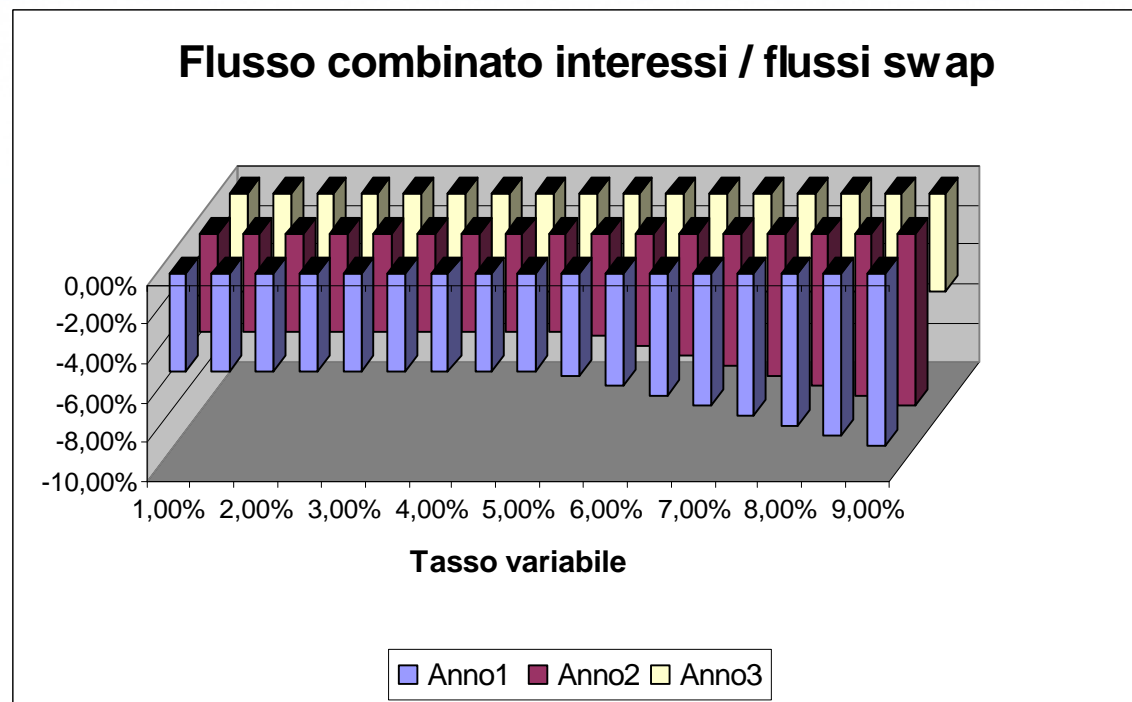
Contabilizzazione dei derivati

- Definizione di speculatività: esempi reali



Contabilizzazione dei derivati

- Definizione di speculatività: esempi reali



Contabilizzazione dei derivati

- **Definizione di strumento di copertura/speculativo**
 - **Macro-hedging;**
 - **Swaps / Conti correnti;**
 - **Strumenti eccedenti i parametri – scomponibilità degli strumenti finanziari derivati;**

Contabilizzazione dei derivati

- **Criteri di valutazione: principi contabili italiani;**
 - Riferimenti: principi contabili italiani (19, 22 e 26), documento CNDC 2/2005 e IAS 32-39 (questi ultimi per le definizioni tecniche, non per contabilità);
 - Alle operazioni “fuori bilancio” si applicano i medesimi criteri di valutazione previsti per le corrispondenti attività o passività in bilancio:
 - Il criterio di valutazione dei derivati di copertura seguono quello delle attività o passività coperte (logica invertita rispetto agli IAS);
 - Se l'attività immobilizzata è iscritta al costo, anche il derivato va al costo. No imputazione variazioni fair value.

Contabilizzazione dei derivati

- **Criteri di valutazione: principi contabili italiani;**
 - Se l'attività circolante è valutata al minore tra costo e mercato, anche il derivato viene valutato allo stesso modo. Rilevanza variazioni fair value. Se le attività sono quotate, il CNDC ritiene ammissibile la contabilizzazione di utili da variazione di fair value per sterilizzare le perdite sulle attività.
 - Principio della prudenza: Inammissibilità contabilizzazione utili non realizzati su derivati speculativi, obbligo contabilizzazione perdite anche solo latenti. Iscrizione tra gli oneri e proventi finanziari con contropartita fondo rischi (CNDC 19).
- **Specificità criteri di contabilizzazione dei soli contratti a termine (derivati) collegati a valute CNDC 26.**

Contabilizzazione dei derivati

• Contabilizzazione delle opzioni di copertura

- Posizioni non univoche in dottrina;
- Assenza principio contabile specifico;
- Principio della prudenza: a causa dell'aleatorietà del risultato dell'opzione, il pagamento dell'opzione (holder-copertura) o l'incasso del premio (writer-speculativa) non vanno contabilizzati a costi e ricavi ma sospesi nello stato patrimoniale come crediti/debiti diversi o risconti attivi/passivi.

Pagamento del premio

- | | | | |
|-------------------|---|-----------|-------|
| • Crediti diversi | a | banca c/c | 1.000 |
|-------------------|---|-----------|-------|

Incasso del premio

- | | | | |
|-------------|---|----------------|-------|
| • Banca c/c | a | debiti diversi | 1.000 |
|-------------|---|----------------|-------|

Contabilizzazione dei derivati

- **Contabilizzazione delle opzioni di copertura**
 - **Determinazione e contabilizzazione del risultato dell'opzione al momento dell'esercizio o dell'abbandono, con imputazione tra i proventi ed oneri finanziari di quanto precedentemente sospeso;**
 - **Valutazione a fine anno secondo prudenza dell'attività o della passività congiuntamente al premio pagato (il premio è elemento accessorio);**
 - **L'holder determina la massima perdita che può subire (il premio pagato) ma non ha massimo utile conseguibile;**
 - **Il writer determina il massimo utile conseguibile (il premio incassato) ma non la massima perdita che può subire.**

Contabilizzazione dei derivati

- **Contabilizzazione delle opzioni speculative**
 - Posizioni non univoche in dottrina;
 - Assenza principio contabile specifico;
 - Principio della prudenza: a causa dell'aleatorietà del risultato dell'opzione, il pagamento dell'opzione (holder) o l'incasso del premio (writer) non vanno contabilizzati a costi e ricavi ma sospesi nello stato patrimoniale come crediti/debiti diversi o risconti attivi/passivi;

Contabilizzazione dei derivati

- **Contabilizzazione delle opzioni speculative**
 - Determinazione e contabilizzazione del risultato dell'opzione al momento dell'esercizio o dell'abbandono, con imputazione tra i proventi ed oneri finanziari di quanto precedentemente sospeso;
 - Valutazione a fine anno secondo prudenza dell'attività o della passività relative ai premi pagati o incassati, in funzione del fair value delle opzioni;
 - No iscrizione utili non realizzati;
 - Evidenziazione nozionali tra i conti d'ordine.

Contabilizzazione dei derivati

- **Contabilizzazione degli swaps di copertura**
 - **Ipotesi debito :**
 - Euro 1.000.000 quinquennale con rimborso capitale crescente;
 - Liquidazione interessi annuale;
 - Tasso Variabile Euribor + 1%;
 - **Ipotesi plain vanilla swap:**
 - Nozionale amortizing Euro 1.000.000;
 - Tasso parametro banca (incasso cliente) Euribor – 0,25%;
 - Tasso parametro cliente (pagamento cliente) 5%;
 - No commissioni implicite.
 - **Lo swap è di copertura**

Contabilizzazione dei derivati

- **Contabilizzazione degli swaps di copertura**

- **Scritture contabili (Euribor 3,5%):**

- **Interessi passivi mutuo a banca c/c 45.000**
 $1.000.000 * (3,5\% + 1\%) = -45.000$

- **Banca c/c a interessi attivi swap 32.500**
 $1.000.000 * (3,5\% - 0,25\%) = +32.500$

- **Interessi passivi swap a banca c/c 50.000**
 $1.000.000 * 5\% = -50.000$

- **Scritture nei conti d'ordine: Euro 1.000.000 impegni**

- **Nessuna rilevazione variazione fair value (lo swap è di copertura)**

Contabilizzazione dei derivati

- **Contabilizzazione swaps speculativi - unwinding**

- **Ipotesi debito :**

- Euro 1.000.000 quinquennale con rimborso capitale crescente;
- Liquidazione interessi annuale;
- Tasso Variabile Euribor + 1%;

- **Ipotesi di sostituzione**

- La curva dei tassi si abbassa;
- Il fair value del derivato precedente è – 50.000 per cliente
- La sostituzione avviene a saldi finanziari bilanciati
- No commissioni implicite

Contabilizzazione dei derivati

- **Contabilizzazione swaps speculativi - unwinding**

- **Ipotesi swaps esotico derivante dalla combinazione di un plain vanilla con vendita opzioni:**
 - **Nozionale non-amortizing Euro 1.000.000;**
 - **Tasso parametro banca (incasso cliente) Euribor – 0,25%;**
 - **Tasso parametro cliente (pagamento per il cliente) 5% fisso primo anno e 5% fino a Euribor 5,5%; successivamente Euribor + 0,5% per anno 2 e 3;**
 - **Il fair value del nuovo derivato è - 50.000 per cliente;**
 - **L'upfront corrisposto dalla banca al cliente (Euro 50.000) equivale al premio per la vendita delle opzioni sui tassi alla banca;**
- **No commissioni implicite;**
- **Lo swap è speculativo.**

Contabilizzazione dei derivati

- **Contabilizzazione swaps speculativi - unwinding**

- **Scritture contabili (opzioni speculative):**

- **Contabilizzazione della perdita da sostituzione:**

Perdite da unwinding	a	banca c/c	50.000
----------------------	---	-----------	--------

- **Contabilizzazione dell'incasso del premio e differimento dei ricavi**

Banca c/c	a	fondi per rischi ed oneri	50.000
-----------	---	---------------------------	--------

- **Adeguamento al fair value di fine esercizio**

Accant. Adeg. Fair value	a	fondi per rischi ed oneri	10.000
--------------------------	---	---------------------------	--------

- **Scritture nei conti d'ordine: Euro 1.000.000 impegni**

- **Rilevazione var. fair value se in diminuzione (prudenza)**

- **Rilevazione flussi periodici per competenza**

Contabilizzazione dei derivati

- **Contabilizzazione swaps speculativi – unwinding – commissioni implicite**
 - **Ipotesi debito e swap: identiche al caso precedente**
 - **Ipotesi di sostituzione**
 - **La curva dei tassi si abbassa;**
 - **Il fair value del derivato precedente è – 50.000 per cliente;**
 - **Il fair value del nuovo derivato è - 57.000 per cliente;**
 - **La sostituzione avviene a saldi finanziari bilanciati, cioè la banca corrisponde 50.000 anziché 57.000;**
 - **Commissioni implicite: 7.000;**
 - **Fair value nuovo derivato a fine anno: - 60.000.**

Contabilizzazione dei derivati

- **Contabilizzazione swaps speculativi – unwinding – commissioni implicite:**

- **Scritture contabili:**

- **Contabilizzazione della perdita da sostituzione:**

Perdite da unwinding	a	banca c/c	50.000
----------------------	---	-----------	--------

- **Contabilizzazione dell'incasso del premio e differimento dei ricavi**

Contabilizzazione commissioni implicite annuali e risconti

Banca c/c	50.000
-----------	--------

Risconti attivi	6.000
-----------------	-------

Commissioni annuali swap	1.000
--------------------------	-------

a	fondi per rischi ed oneri	57.000
---	---------------------------	--------

- **Adeguamento al fair value di fine esercizio**

Accant. Adeg. Fair value	a	fondi per rischi ed oneri	3.000
--------------------------	---	---------------------------	-------

Contabilizzazione dei derivati

- **Contabilizzazione swaps speculativi – unwinding – commissioni implicite**
 - Scritture nei conti d'ordine: Euro 1.000.000 tra gli impegni
 - Rilevazione flussi periodici per competenza;
 - Differimento eventuali utili da vendita opzioni implicite (miglioramento dal fair value da un esercizio all'altro);
 - Contabilizzazione delle perdite maturate (peggioramento fair value da un esercizio all'altro – principio prudenza);
 - Esposizione del fair value del derivato speculativo tra i fondi rischi ed oneri.



Le novità del D.lgs 394/2003

Novità D.lgs. 394/2003

- **Contenuti per le commerciali ed industriali;**
- **Modifiche nota integrativa;**
- **Modifiche relazione sulla gestione;**
- **Definizione di strumento finanziario e strumento finanziario derivato; attività e passività finanziaria;**
- **Classificazione degli strumenti finanziari;**
- **Tipologie di rischio;**

Novità D.lgs. 394/2003

- **Contenuti (per industria e commercio):**
 - Per i bilanci di esercizi che hanno inizio dopo 1/1/2005;
 - Recepimento parziale direttiva 65/2001;
 - No contabilizzazione derivati al fair value come IFRS, no hedge accounting;
 - Nessun cambiamento principi di redazione del bilancio italiano;
 - Solo modifiche nota integrativa e relazione sulla gestione sia di esercizio che consolidata. Per espressa previsione CNDC 2/2005, quest'informativa supplementare non sostituisce la corretta contabilizzazione, da sempre obbligatoria;
 - Applicabilità anche ai bilanci in forma ridotta;
 - Riferimenti tecnici principali: documento CNDC 2/2005, CNDC 19, 22 e 26, IAS 32 e 39 (questi ultimi solo per le definizioni di strumento finanziario, non per la contabilizzazione).

Novità D.lgs. 394/2003

- **Modifiche nota integrativa (nuovo art. 2427 bis):**
 - **Entità, natura e fair value di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati;**
 - **Valore contabile e fair value delle singole attività (o di appropriati raggruppamenti di tali attività), iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value (ad esclusione delle partecipazioni in controllate e collegate ex 2359 e delle partecipazioni in joint venture); motivi della mancata riduzione del valore contabile, inclusa la natura degli elementi sostanziali sui quali si basa il convincimento che il valore contabile possa essere recuperato;**

Novità D.lgs. 394/2003

- **Modifiche relazione gestione (nuovo comma 6 bis art. 2428):**

in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari, e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

- **Obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario , compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;**
- **Esposizione della società al rischio prezzo, al rischio di credito, al rischio liquidità ed al rischio di variazione dei flussi finanziari;**

Novità D.lgs. 394/2003

- **Definizione di strumento finanziario e di strumento finanziario derivato**
 - **Espresso rinvio ai principi contabili riconosciuti in ambito internazionale e compatibili con la disciplina in materia dell'Unione Europea;**
 - **IAS 32: definizione di strumento finanziario;**
 - **IAS 39: categorie di strumenti finanziari;**

▪

Novità D.lgs. 394/2003

- **IAS 32: Definizione di strumento finanziario**
 - **IAS 32: è strumento finanziario un qualsiasi contratto che dia origine a una attività finanziaria per un'entità ed a una passività finanziaria o a uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità;**
 - **IAS 32: contratto: accordo tra due o più parti con conseguenze economiche chiare e con limitate o nessuna possibilità di essere evitate da un parte, in quanto l'accordo è tutelato da norme di legge;**
 - **Sono attività finanziarie:**

Novità D.lgs. 394/2003

- **IAS 32: Definizione di attività finanziaria:**
 - **Disponibilità liquida;**
 - **Strumento rappresentativo del capitale di un'altra entità;**
 - **Diritto contrattuale:**
 - a ricevere disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria da un'altra entità (crediti clienti, obbligazioni in portafoglio, crediti pagabili in BOT);
 - a scambiare attività o passività finanziarie con un'altra entità a condizioni potenzialmente favorevoli all'entità;
 - **Un contratto che potrà essere estinto tramite strumenti rappresentativi di capitale della stessa entità considerata, il quale potrà essere:**
 - Un non derivato (obbligo di ricevere strumenti rappresentativi del suo capitale);
 - Un derivato (regolamento con modalità diverse da scambio di un importo fisso di liquidità o altre attività finanziarie contro str. Rappr.. capitale entità

Novità D.lgs. 394/2003

- **IAS 32: Definizione di passività finanziaria:**
 - **Obbligazione contrattuale:**
 - a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria ad un'altra entità (fornitori, finanziamenti ricevuti, obbligazioni emesse);
 - a scambiare attività o passività finanziarie con un'altra entità a condizioni potenzialmente sfavorevoli all'entità;
 - **Un contratto che potrà essere estinto tramite strumenti rappresentativi di capitale della stessa entità considerata, il quale potrà essere:**
 - Un non derivato (obbligo di consegnare strumenti rappresentativi del suo capitale);
 - Un derivato (regolamento con modalità diverse da scambio di un importo fisso di liquidità o altre attività finanziarie contro str. Rappr.. capitale entità);

Novità D.lgs. 394/2003

- **Definizione di derivato (IAS 39):**
 - **Strumento il cui valore deriva, dipende e cambia in relazione ai cambiamenti di un sottostante o un parametro finanziario di riferimento, e con il quale si trasferiscono tra le parti uno o più rischi finanziari inerenti un sottostante strumento finanziario primario;**
 - **Strumento che non richiede l'investimento di capitale, o ne richiede uno minimo rispetto ad altre tipologie di contratti che hanno una simile reazione a cambiamenti delle condizioni di mercato (concetto di leva);**
 - **Strumento che sarà regolato in data futura, differita rispetto a quella di negoziazione.**

Novità D.lgs. 394/2003

- **IAS 32: Definizione di attività-passività finanziaria:**

- Non sono strumenti finanziari le attività e passività finanziarie che non hanno natura commerciale, non derivano da contratti ma da norme di legge (debiti per imposte – constructive obligation IAS 37);
- Si tralascia per brevità la definizione di strumento di capitale (ma attenzione alle opzioni su azioni);
- Prevalenza della sostanza sulla forma;
- Scissione dello strumento nelle sue componenti, se lo strumento è ibrido o composto.

Novità D.lgs. 394/2003

- **IAS 39: 4 Categorie di strumenti finanziari:**
 - **1 Detenuti per essere negoziati (held for trading), compresi i derivati non di copertura;**
 - *Valutazione a fair value con variazioni imputate a conto economico;*
 - **2 Detenuti fino a scadenza**
 - *Non sono designati come held for trading;*
 - *Non sono designati come disponibili per la vendita (available for sale);*
 - *Non sono “finanziamenti e crediti”;*
 - *Non sono mai strumenti rappresentativi di capitale, in quanto questi hanno durata indefinita;*
 - *Valutazione al costo ammortizzato;*

Novità D.lgs. 394/2003

- **IAS 39: 4 Categorie di strumenti finanziari:**
 - **3 Finanziamenti e crediti:**
 - *Attività finanziarie (no derivati) che sorgono per attività d'impresa e non sono quotate in un mercato attivo;*
 - *Non possono essere held for trading;*
 - *Non possono essere available for sale;*
 - *Valutazione al costo ammortizzato*
 - **4 Attività disponibili per la vendita – available for sale:**
 - *Valutazione a fair value con variazioni imputate a riserva di patrimonio*
 - *Espressamente designate come tali;*
 - *Non rientrano nelle tre precedenti.*

Novità D.lgs. 394/2003

- **Tipologie di rischio:**

- **Rischio operativo, connaturato all'azienda (no rel. gestione)**
- **Rischi finanziari (relazione sulla gestione):**
 - ***Rischi di mercato (market risks):***
 - *Rischio di cambio;*
 - *Rischio di tasso d'interesse (variazione valore strumenti finanziari);*
 - *Rischio di prezzo (variazione corsi azionari);*
 - ***Rischio di credito (rischio insolvenza controparte)***
 - ***Rischio liquidità (rischio reperimento o rimborso finanziamenti)***
 - ***Rischio flussi finanziari (rischio aumento pagamento interessi debito)***

Novità D.lgs. 394/2003

- **Tipologie di rischio:**

- **Descrivere, in relazione sulla gestione, l'esposizione al rischio significa fornire dati quantitativi, non discorsivi (IAS 32). Ciò comporta, nei casi più complessi (CNDC 2/2005):**
 - **Il raggruppare gli strumenti finanziari nelle 4 categorie IAS e, se necessario, fornire il fair value anche degli strumenti finanziari non derivati, anche se non obbligatorio;**
 - **Determinare i grado di dettaglio dell'informazione;**
 - **Costruire un prospetto di raccordo tra attività in bilancio e quelle fuori bilancio, come se le stesse fossero state iscritte secondo IAS – IFRS.**
 - **Utilizzare tecniche di analisi anche sofisticate, se rilevante.**

Novità D.lgs. 394/2003

- **Informazioni su immobilizzazioni finanziarie iscritte a valore superiore al fair value**
 - **Obbligazioni in portafoglio a tasso fisso, destinate ad essere detenute sino a scadenza, che hanno subito oscillazioni di valore a causa della variazione dei tassi di mercato;**
 - **Azioni proprie;**
 - **Partecipazioni di minoranza;**
 - **Crediti, titoli.**



Aspetti fiscali dei derivati

Aspetti fiscali dei derivati

- **Art. 112 T.U.I.R in vigore dal 22/3/2005.**
 - Definizione di operazioni fuori bilancio;
 - Rilevanza fiscale della valutazione delle operazioni fuori bilancio (Circ. 207E/2000 art. 2);
 - Limite inferiore della valutazione;
 - Riferimento al mercato regolamentato o al valore normale;
 - Se l'operazione è di copertura di attività o passività (copertura rischio tasso interesse o prezzo):
 - I componenti positivi o negativi da valutazione o realizzo del derivato concorrono a formare il reddito secondo le disposizioni che disciplinano i componenti positivi o negativi da valutazione o realizzo, delle attività o passività coperte o di copertura (ad es.: sostanziale irrilevanza componenti derivati di copertura di partecipazioni PEX).

Aspetti fiscali dei derivati

- **Art. 112 T.U.I.R in vigore dal 22/3/2005.**
 - **Se l'operazione è di copertura di attività o passività produttive di interessi (copertura del rischio flusso):**
 - **I componenti positivi o negativi concorrono a formare il reddito secondo lo stesso criterio di imputazione degli interessi, se la copertura è sulla specifica attività o passività;**
 - **I componenti positivi o negativi concorrono a formare il reddito secondo la durata del contratto derivato, se la copertura è relativa ad insiemi di attività o passività.**
 - **E' considerata di copertura l'operazione che ha lo scopo di proteggere dal rischio di variazioni dei tassi, dei cambi o dei prezzi di mercato di singole attività o passività, o insiemi di attività o passività.**